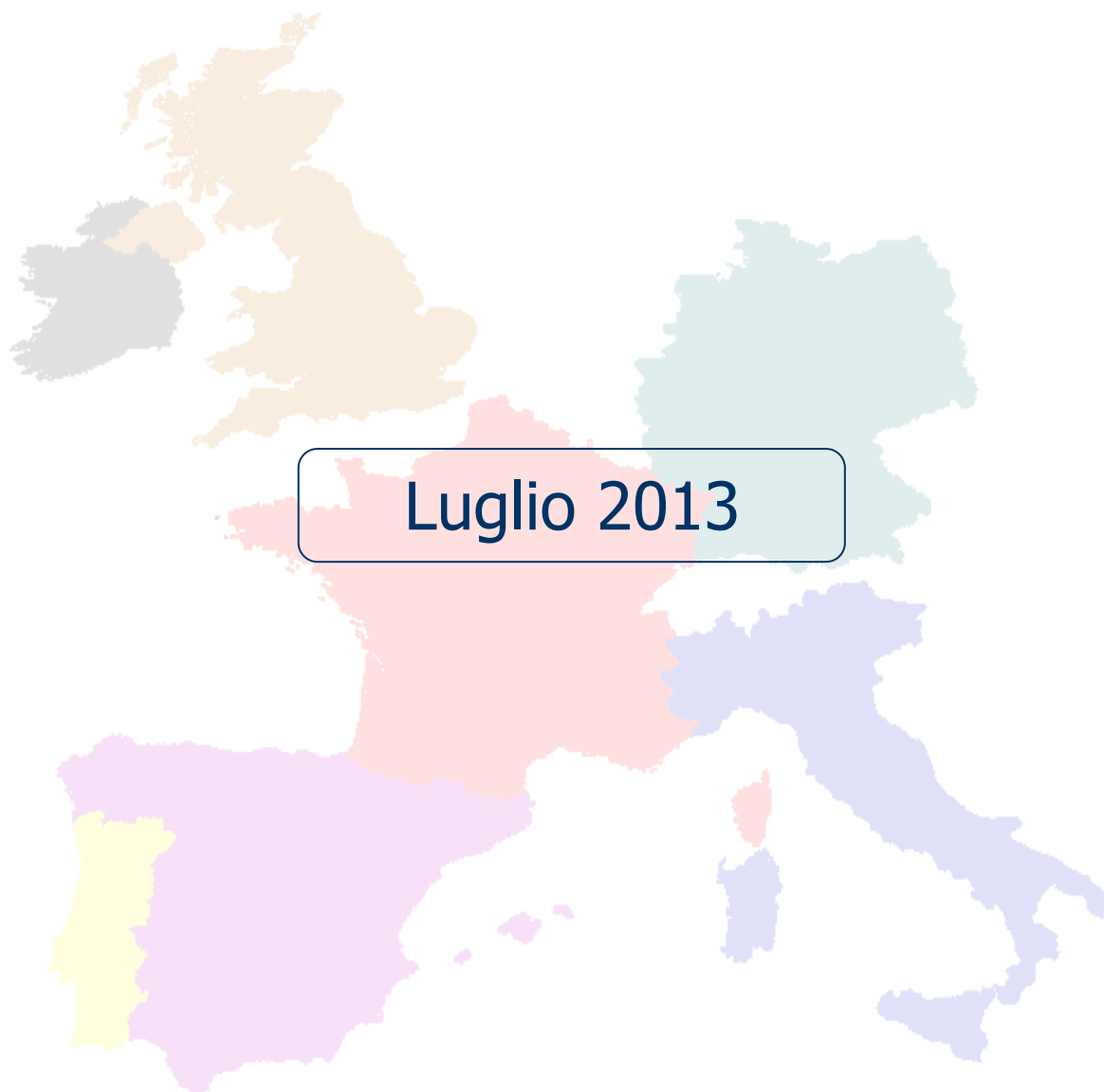


Entrate Tributarie Internazionali



SOMMARIO

Premessa	3
Entrate tributarie	3
Imposta sul valore aggiunto.....	4
Analisi per Paese	4
FRANCIA	4
GERMANIA.....	4
IRLANDA.....	6
PORTOGALLO	6
REGNO UNITO	7
SPAGNA	7
Table e grafici riepilogativi	9

FONTI

- Francia:** *Ministère du Budget, des comptes publics, de la fonction publique et de la réforme de l'État.*
- Germania:** *Bundesministerium der Finanzen.*
- Irlanda:** *Department of Finance.*
- Italia:** *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.*
- Portogallo:** *Ministério das Finanças e da Administração Pública.*
- Regno Unito:** *HM Treasury.*
- Spagna:** *Ministerio de Economía y Hacienda.*



Entrate Tributarie Internazionali

Responsabile: Maria Teresa Monteduro

A cura di: Giacomo Giannone, Francesca Nesci, Alessandro Rollo, Eugenio Simoni

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: dpf.segreteriauef@finanze.it

Premessa

Le informazioni diffuse con i “Bollettini mensili” sulle entrate tributarie di Francia, Germania, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna, pubblicati sui portali web istituzionali dalle Amministrazioni che le gestiscono, consentono di effettuare una analisi dell’andamento complessivo e comparato del gettito tributario.

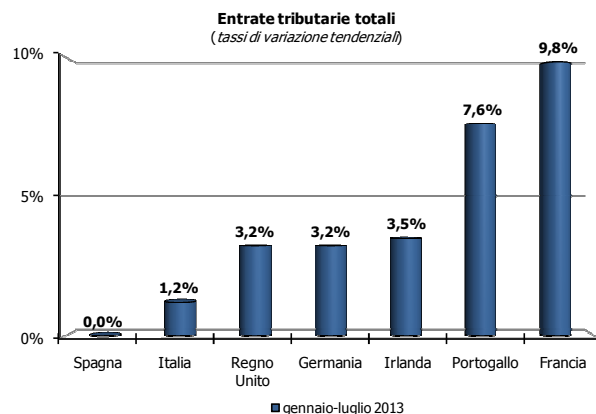
I dati pubblicati da ciascun Paese, diversi per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto di alcuna operazione di riclassificazione, che sarebbe in realtà necessaria per effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

Lo scopo di questo *report*, infatti, è solo quello di fornire informazioni tempestive per ciascuno dei Paesi oggetto di osservazione, sui tassi di variazione tendenziale del gettito tributario del settore statale e di quello dell’imposta sul valore aggiunto. L’approccio adottato, grazie alla omogeneità temporale dei dati rilevati per ciascun Paese, rende confrontabili in modo coerente i rispettivi tassi di variazione tendenziale.

Entrate tributarie

L’andamento tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-luglio 2013 mostra:

- una crescita sostenuta per la Francia (+9,8%) e il Portogallo (+7,6%);
- una crescita moderata per Irlanda (+3,5%), Germania (+3,2%), Regno Unito (+3,2%) e Italia (+1,2%);
- una sostanziale stabilità per la Spagna (+0,0%).



Nei primi sette mesi del 2013 l’andamento delle entrate tributarie conferma una marcata variabilità tra i Paesi, già osservata nel corso del 2012. Si riduce a **9,8 p.p.** la forbice dei tassi di variazione tra il Paese con la minor crescita delle entrate (Spagna, **+0,0%**) e quello con la crescita più elevata (Francia, **+9,8%**).

In particolare, il dato più significativo viene fatto registrare dalla Spagna che, nel mese di luglio, annulla il differenziale negativo, su base cumulata, registrato da inizio anno rispetto allo stesso periodo del 2012 (**+0,0%**). Tale risultato è sostenuto principalmente dalla crescita del gettito IVA (**+8,2%**), che deve imputarsi alle modifiche intervenute in ambito normativo e, in particolare, all’aumento delle aliquote IVA.

Continua la crescita del gettito tributario della Francia, che fa segnare a luglio il tasso di variazione tendenziale su base cumulata più alto da inizio 2013 (**+9,8%**).

Il Portogallo registra ancora una volta da inizio anno una variazione positiva (**+7,6%**), dopo un 2012 caratterizzato da tassi di variazione tendenziali del gettito costantemente negativi.

Sebbene a ritmi più moderati, anche il Regno Unito registra una crescita del gettito tributario (**+3,2%**), in linea con i tassi osservati dal mese di aprile 2013.

L’Irlanda, dopo essere stato in tutto il 2012 e nel primo mese del 2013 il Paese con il tasso di crescita più elevato, mostra a luglio un tasso di variazione tendenziale (**+3,5%**) al di sotto della

media registrata durante lo scorso anno.

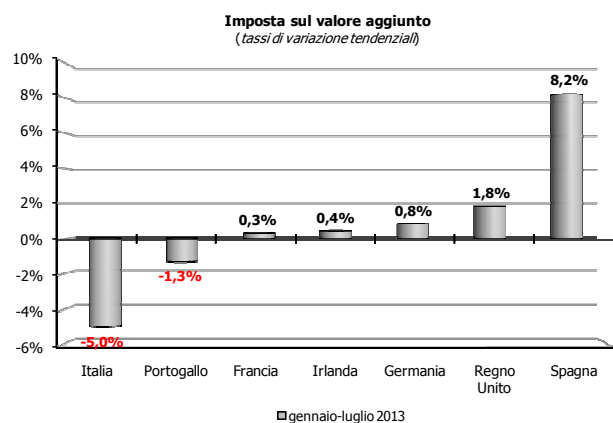
In crescita anche il gettito cumulato dell'Italia, che nel periodo gennaio-luglio 2013 mostra, per il secondo mese consecutivo, un tasso di variazione tendenziale positivo (+1,2%).

Infine, la Germania continua a registrare una crescita tendenziale delle entrate (+3,2%), seppur ad un tasso inferiore alla media del 2012.

Imposta sul valore aggiunto

Il gettito IVA nel periodo gennaio-luglio 2013 segnala:

- tassi di variazione positivi per Spagna (+8,2%) e Regno Unito (+1,8%);
- una sostanziale stabilità per Germania (+0,8%), Irlanda (+0,4%) e Francia (+0,3%);
- tassi di variazione negativi per Portogallo (-1,3%) e Italia (-5%).



Forti oscillazioni tra i vari Paesi si registrano anche per i tassi di variazione dell'IVA, che passano dal -5% dell'Italia al +8,2% della Spagna, con una forbice di **13,2 p.p.**

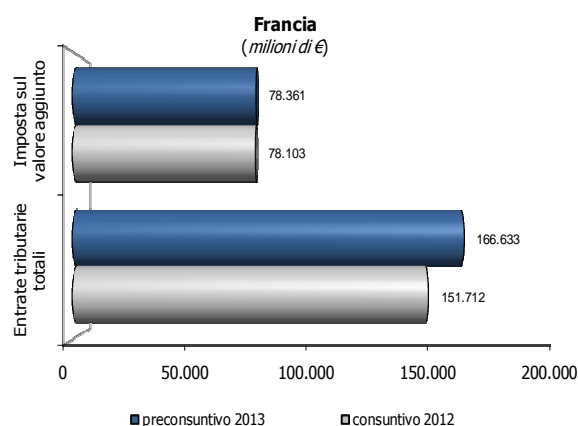
Per Germania, Irlanda e Italia si rilevano tassi di variazione sensibilmente più bassi rispetto a quelli fatti registrare negli ultimi mesi del 2012. Si differenziano il Regno Unito, che mantiene da

inizio anno tassi di crescita elevati, il Portogallo, che si avvicina al valore del gettito IVA fatto registrare nel medesimo periodo dello scorso anno e la Spagna, che mostra il tasso di variazione tendenziale più elevato da inizio 2013.

Analisi per Paese

FRANCIA

Le entrate tributarie del periodo gennaio-luglio 2013 al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali mostrano un aumento di circa **14,9 miliardi** di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (+9,8%). Su tale risultato influisce l'andamento positivo delle entrate derivanti dall'imposta sul reddito (+23,8%), dalle imposte sulle società (+29%) e dall'IVA (+0,3%).



Nel dettaglio:

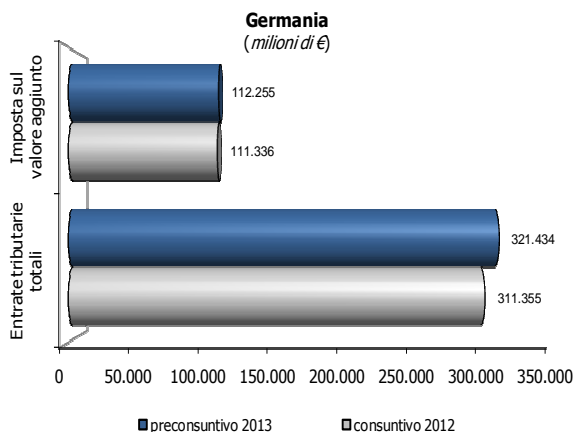
- Il gettito derivante dalle imposte sul reddito continua a seguire il trend positivo osservato in tutto il 2012 (fatta eccezione per i mesi di gennaio e luglio) e nei primi mesi del 2013, facendo registrare un incremento di circa **7,8 miliardi** di euro rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+23,8%). Il risultato mensile (+958%) mostra una crescita sostenuta, comportando maggiori entrate per circa **3,8 miliardi** di euro rispetto al mese di

luglio 2012.

- Le entrate di luglio derivanti dall'imposta sulle società sono pari a circa **1,8 miliardi** di euro, comportando un elevato incremento tendenziale rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+**1.957,9%**). Il risultato positivo di luglio ha determinato un aumento di circa **5,2 miliardi** di euro in termini cumulati rispetto allo stesso periodo del 2012 (+**29%**).
- Il gettito cumulato IVA del periodo gennaio-luglio si attesta sui **78,4 miliardi** di euro, mostrando una variazione tendenziale positiva dello **0,3%**. In calo invece l'accisa sui consumi dei prodotti energetici (**-1,6%**), che si riduce di circa **122 milioni** di euro rispetto al dato osservato nel periodo gennaio-luglio 2012.

GERMANIA

Le entrate tributarie (escluse le imposte locali) nel mese di luglio 2013 aumentano dell'**1,9%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Contribuiscono a questo risultato sia l'imposta sui salari (+**2,4%**) che l'imposta sul valore aggiunto (+**1,2%**). Negativo, invece, l'andamento dell'imposta sui redditi societari (**-130%**). Su base cumulata il gettito del periodo gennaio-luglio fa registrare un aumento di **10,1 miliardi** di euro (+**3,2%** rispetto allo stesso periodo del 2012).

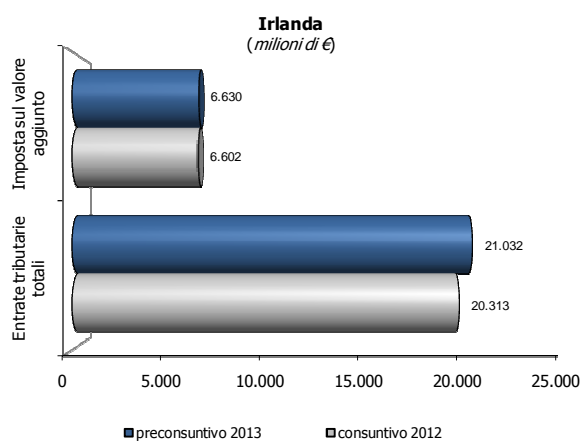


Nel dettaglio:

- L'imposta sui salari aumenta a luglio del **2,4%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. L'incremento del gettito, al netto dei pagamenti degli assegni familiari, è pari all'**1,8%**. Anche il valore cumulato del periodo gennaio-luglio mostra una crescita sostenuta rispetto allo stesso periodo del 2012 (+**6,4%**). Gli elevati livelli occupazionali insieme all'aumento dei salari collettivi rappresentano i principali fattori che giustificano questo risultato positivo.
- Nel mese di luglio il gettito dell'imposta sui redditi delle società mostra un valore negativo pari a **-57 milioni** di euro, comportando una flessione del **130%** rispetto allo stesso mese del 2012. Nonostante il risultato negativo di luglio, il gettito cumulato continua ad essere superiore a quello osservato nel medesimo periodo del 2012 (+**6,8%**).
- Positivo l'andamento del gettito IVA, che nel mese di luglio fa registrare una variazione del **+1,2%**. Tale risultato riflette l'andamento positivo della componente scambi interni (+**3,5%**) e della flessione della componente importazioni (**-5,3%**), dovuto principalmente al calo dei prezzi delle importazioni provenienti dai Paesi extra UE e, congiuntamente, del calo del volume delle importazioni in generale. Per effetto del risultato positivo di luglio, il gettito cumulato del periodo gennaio-luglio mostra una variazione positiva (+**0,8%**), in linea col dato di fine giugno. Segue lo stesso trend il gettito cumulato derivante da altre imposte indirette come l'imposta sull'energia (+**0,3%**), l'imposta sui motoveicoli (+**0,6%**) e l'imposta sulle assicurazioni (+**3,8%**). In flessione, al contrario, l'imposta sul tabacco (**-1,9%**).

IRLANDA

Il mese di luglio 2013 segna un incremento tendenziale delle entrate tributarie (+4,1%), per effetto dell'incremento del gettito derivante sia dalle imposte sui redditi delle persone (+2,8%) che dall'imposta sul valore aggiunto (+2,7%). Negativo, al contrario, l'andamento dell'imposta sulle società (-6,8%). In termini cumulati, il gettito del periodo gennaio-luglio 2013 si attesta sui **21 miliardi** di euro, circa **719 milioni** in più rispetto all'analogo periodo del 2012 (+3,5%) e in linea con il risultato registrato nel mese scorso (+3,4%).



Nel dettaglio:

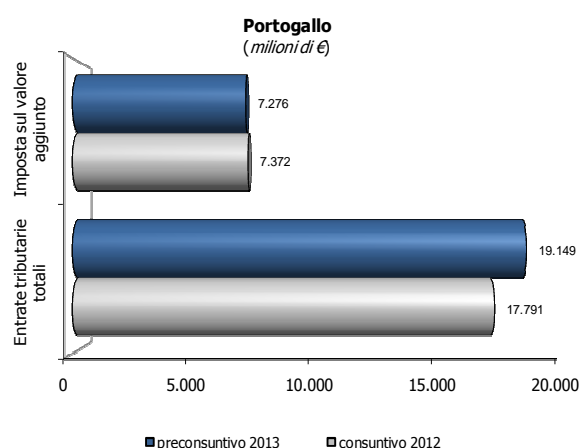
- Il gettito delle imposte sui redditi delle persone fisiche segue nel mese di luglio una variazione positiva di **2,8 p.p.**, in flessione rispetto al risultato registrato nel mese scorso (+10,1%). Anche le entrate cumulative del periodo gennaio-luglio 2013 si confermano in crescita rispetto al medesimo periodo del 2012 (+3,2%), attestandosi su un valore di circa **8,6 miliardi** di euro.
- Nel mese di luglio il gettito dell'imposta sulle società fa registrare una flessione tendenziale rispetto al mese di luglio dello scorso anno (-6,8%). Nonostante il risultato negativo di luglio, il gettito cumulato mostra un incremento del **4,3%** rispetto al periodo gennaio-luglio 2012, in linea col risultato già osservato a giugno (+4,7%). In termini assoluti, il gettito di luglio si attesta sui **69**

milioni di euro, mostrando un deficit di circa **11 milioni** di euro rispetto al dato mensile previsto ad inizio anno.

- A luglio l'andamento del gettito IVA mostra una variazione positiva (+2,7%), dopo il risultato negativo osservato nel mese precedente (-11,9%). Per effetto di tale risultato, il gettito su base cumulata torna a far registrare un incremento dello **0,4%**. Tra le altre imposte indirette, le accise mostrano una flessione tendenziale di **0,2 p.p.** rispetto al medesimo periodo del 2012. In aumento, invece, il gettito dell'imposta di bollo che registra una variazione positiva di circa **241 milioni** di euro rispetto allo stesso periodo del 2012 (+73,3%).

PORTOGALLO

Nel mese di luglio 2013 si conferma il trend positivo delle entrate tributarie osservato da inizio anno, evidenziando un incremento cumulato del **7,6%** rispetto allo stesso periodo del 2012. Tale risultato è la diretta conseguenza del significativo aumento del gettito delle imposte dirette (+21,4%). Negativo invece l'andamento delle imposte indirette (-1,9%).



Nel dettaglio:

- Nel mese di luglio il gettito dell'imposta sui redditi delle persone (IRS) mostra un incremento del **24,5%** rispetto allo stesso

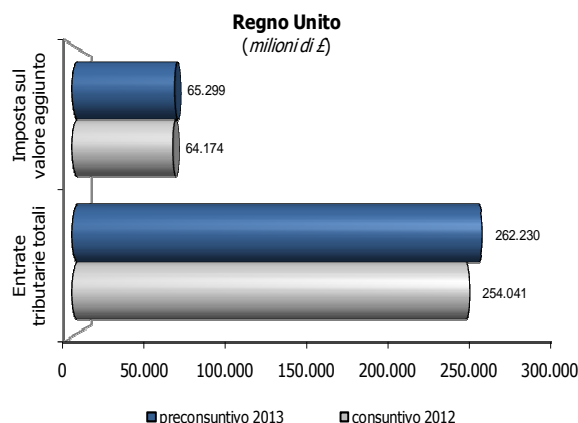
mese del 2012, confermando l'andamento positivo registrato da inizio 2013. Per effetto di tale risultato, il gettito cumulato si attesta a **5,8 miliardi** di euro, con una crescita tendenziale del **36,8%**. Questo risultato riflette l'effetto dell'aumento delle aliquote della ritenuta d'acconto previsto dalla Legge Finanziaria per il 2013 per i redditi da lavoro dipendente e da pensione, associato ad un rafforzamento dei controlli da parte dell'autorità doganale e fiscale sulle ritenute alla fonte pagate dalle aziende, mediante l'incrocio dei dati esposti nel rendiconto mensile dei salari.

- Si confermano in crescita le entrate derivanti dall'imposta sui redditi delle società (IRC) che mostrano un incremento tendenziale rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+5%), in linea con il risultato già osservato nel mese di giugno (+4,7%). Per effetto di tale risultato, aumentano le entrate cumulate del periodo gennaio-luglio, che si attestano sui **3 miliardi** di euro, in crescita del 7%.
- L'andamento del gettito delle imposte indirette nel periodo gennaio-luglio 2013 (-1,9%) si conferma sugli stessi valori osservati a giugno (-1,4%) e sostanzialmente in linea con il trend negativo degli ultimi mesi. Su questo risultato influisce l'andamento dell'imposta sul valore aggiunto (-1,3%), che si conferma costantemente negativo dal mese di febbraio 2012. In flessione anche il gettito delle altre imposte indirette. Tra queste mostrano andamenti negativi l'imposta sui veicoli (-14%), l'imposta di bollo (-2,1%) e le accise sui prodotti petroliferi ed energetici (-3,8%), sul tabacco (-4,4%) e sui prodotti alcolici (-1%).

REGNO UNITO

Nel mese di luglio 2013 il gettito tributario segna una variazione positiva (+3,3%), che conferma il risultato positivo già osservato nel mese scorso. Le entrate tributarie del periodo

gennaio-luglio si attestano a **262 miliardi** di sterline, con un aumento tendenziale rispetto al medesimo periodo del 2012 pari al **3,2%**. Questo risultato riflette l'andamento cumulato positivo sia delle imposte sul reddito e sul patrimonio (+3,4%) sia dell'imposta sul valore aggiunto (+1,8%).



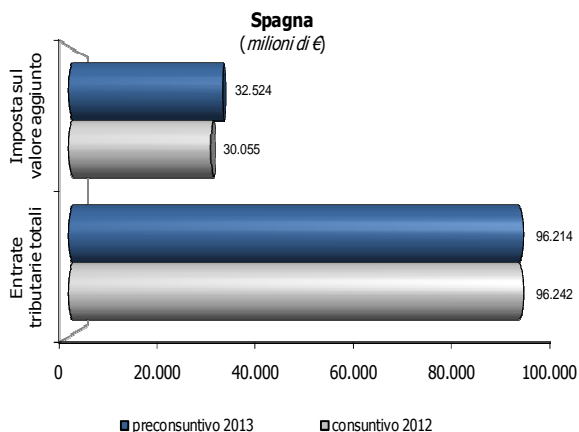
Nel dettaglio:

- Nel mese di luglio 2013 le entrate derivanti dall'imposta sul reddito e sul patrimonio mostrano una variazione positiva (+3,8%), in linea col dato osservato a giugno. Per effetto di tale risultato, il gettito cumulato dei primi sette mesi del 2013 evidenzia una crescita del **3,4%**, attestandosi sui **131 miliardi** di sterline.
- Il gettito cumulato dell'imposta sul valore aggiunto si conferma ancora superiore in termini tendenziali rispetto al medesimo periodo del 2012 (+1,8%), attestandosi su un valore di circa **65 miliardi** di sterline.

SPAGNA

Le entrate tributarie fanno registrare nel mese di luglio 2013 un incremento di circa **2,1 miliardi** di euro rispetto allo stesso mese del 2012 (+9,2%). Per effetto di tale risultato si annulla il differenziale negativo, su base cumulata, registrato da inizio anno rispetto allo stesso periodo del 2012 (+0,0%). L'aumento

delle entrate mensili è legato sia all'aumento delle entrate lorde (+**0,9 milioni** di euro, pari al +**3,2%**) che alla sensibile riduzione dei rimborsi erogati (-**1,2 miliardi** di euro, pari a -**22,2%**).

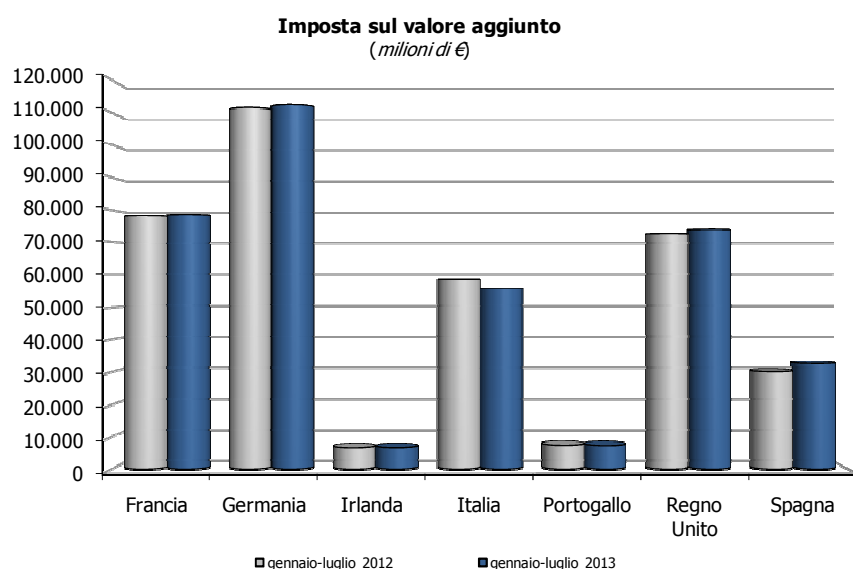
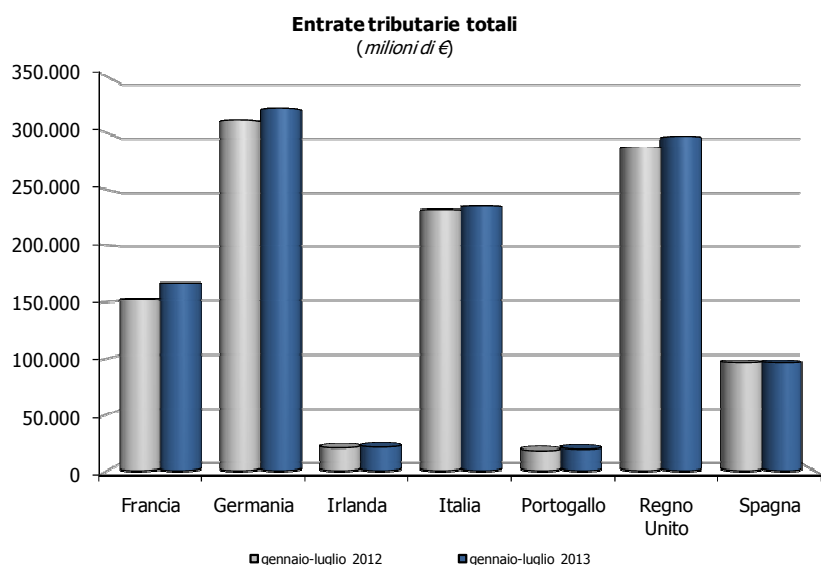


Nel dettaglio:

- Nel periodo gennaio-luglio 2013 il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche segna una flessione tendenziale di circa **1,4 miliardi** di euro (-**3%**). Eliminando l'effetto del diverso andamento dei rimborsi rispetto allo stesso periodo del 2012, il calo del gettito sarebbe stato più contenuto (-**1,9%**). Su base mensile, il gettito aumenta del **3,8%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno, per effetto dell'incremento delle ritenute su lavoro dipendente, operate soprattutto dalle

piccole imprese.

- Le entrate dell'imposta sulle società nel mese di luglio aumentano di **386 milioni** di euro, registrando una variazione positiva rispetto al valore di luglio 2012 (+**22,7%**). Per effetto di tale risultato, aumenta il gettito di periodo, attestandosi sui **4,1 miliardi** di euro. Tuttavia permane il differenziale negativo rispetto alle entrate del periodo gennaio-luglio 2012 (-**30%**), in larga parte ascrivibile al differente ritmo sostenuto nell'erogazione dei rimborsi.
- Prosegue l'andamento positivo del gettito cumulato derivante dalle imposte indirette, che mostra un incremento del **6,9%** rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Tale risultato è sostenuto principalmente dalla crescita del gettito IVA (+**8,2%**), che si attesta sui **32,5 miliardi** di euro su base cumulata. Tale andamento fino a luglio deve imputarsi alle modifiche intervenute in ambito normativo e, in particolare, all'aumento delle aliquote IVA. In aumento anche le altre imposte indirette, tra cui le imposte sugli idrocarburi (+**12,1%**). Fa invece segnare una variazione negativa il gettito derivante dalle imposte speciali sul tabacco (-**1,8%**) e dalle accise sulla birra (-**1,6%**) e sui prodotti alcolici (-**9,4%**).



Andamento mensile cumulato	2013						
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio
Entrate tributarie							
Francia	-0,7%	0,2%	3,6%	0,5%	6,7%	6,8%	9,8%
Germania	1,8%	2,0%	3,4%	2,7%	3,2%	3,5%	3,2%
Irlanda	3,0%	-1,3%	1,1%	1,3%	2,5%	3,4%	3,5%
Italia	-1,2%	0,5%	-0,3%	0,5%	-0,2%	3,1%	1,2%
Portogallo	2,4%	2,6%	5,2%	5,8%	7,9%	9,0%	7,6%
Regno Unito	1,2%	1,1%	1,3%	3,0%	3,3%	3,2%	3,2%
Spagna	-20,2%	-11,1%	-8,2%	-6,6%	-4,4%	-2,9%	0,0%
Imposta sul valore aggiunto							
Francia	-4,4%	-0,3%	1,6%	-2,3%	1,5%	0,9%	0,3%
Germania	-1,8%	-1,4%	0,4%	-1,4%	-0,4%	0,8%	0,8%
Irlanda	0,9%	2,5%	0,2%	-0,2%	0,3%	-0,2%	0,4%
Italia	-5,0%	-9,4%	-8,6%	-7,8%	-6,8%	-5,7%	-5,0%
Portogallo	-4,0%	-3,0%	-0,6%	-0,3%	-0,7%	-0,8%	-1,3%
Regno Unito	3,2%	2,6%	1,7%	2,1%	2,3%	1,8%	1,8%
Spagna	-216,5%	-5,9%	-2,6%	-4,6%	0,2%	5,7%	8,2%